

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1367

ART. 19 L.R. 67/2018. INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DEI PAESAGGI COMPROMESSI E DEGRADATI PER EFFETTO DELLA XYLELLA.

Assente l'Assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonsino Pisicchio, di intesa con il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e confermata dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferiscono quanto segue il Vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con la segnalazione del 21 ottobre 2013 la Commissione Europea è stata informata della presenza dell'organismo specificato *Xylella fastidiosa* in specifiche aree della provincia di Lecce, tanto che la stessa Commissione Europea e il Comitato Fitosanitario Nazionale hanno richiesto alla Regione Puglia di provvedere alla demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena e di adottare tutte le misure necessarie per evitare la diffusione nelle aree indenni;
- con D.G.R. n. 2023 del 29 ottobre 2013, a seguito di numerose segnalazioni e in esito agli approfondimenti e ispezioni in situ attivati dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in adempimento alla Direttiva 2000/29/CE, al D. lgs 214/2005 ed in collaborazione con istituzioni scientifiche quali Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, CNR - Istituto di Virologia vegetale di Bari, dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce e del Consorzio di Difesa delle Produzioni intensive della Provincia di Lecce, la Giunta ha disposto le prime *Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa associato al "Complesso del disseccamento rapido dell'olivo"*;
- la normativa comunitaria di riferimento, a partire dalla Decisione di Esecuzione della Commissione del 13 febbraio 2014 n. 87, fino alle vigenti rettifiche e modifiche della Decisione di Esecuzione della Commissione del 18 maggio 2015 n. 789, ha disposto misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2466 del 25 novembre 2014, per consentire un'azione coordinata tra le strutture regionali coinvolte nelle attività finalizzate alla prevenzione, al controllo e alla eradicazione del batterio e per coinvolgere, altresì, i soggetti interessati a vario titolo che operano nel territorio, è stato istituito un "Comitato consultivo permanente per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*", quale organismo consultivo della Regione Puglia, composto da rappresentanti istituzionali e del partenariato economico sociale competente in materia di Agricoltura e di misure fitosanitarie;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 ha formalizzato la *Dichiarazione dello stato di emergenza per la diffusione del batterio Xylella fastidiosa in Puglia* (G.U. n. 42 del 20-02-2015) demandando al capo del Dipartimento della Protezione civile l'attuazione degli interventi necessari mediante ordinanza, d'intesa con la Regione, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento;

CONSIDERATO CHE:

- l'emergenza determinata dalla *Xylella fastidiosa* sopra descritta riguarda non solo aspetti strettamente fitosanitari connessi alle specie vegetali di interesse agrario o specie diffuse sul territorio per finalità ornamentali, ma anche tematiche di carattere più ampio e di rilevanza strategica per l'intero territorio regionale, poiché gli effetti diretti e indiretti del batterio, oltre a provocare gravi danni al settore olivicolo dell'economia pugliese, incidono significativamente sulle caratteristiche paesaggistiche e identitarie dei luoghi, tanto da trasformare le aree colpite dal batterio in "paesaggi compromessi e degradati"

anche per effetto delle misure di emergenza invasive ed impattanti adottate in contrasto alla malattia e alla diffusione della stessa;

- ai diversi livelli istituzionali sono state poste in essere misure emergenziali derogatorie con particolare riferimento alla normativa paesaggistica:
 - la L.R. n. 64 del 22.12.2017, *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*, dispone che *“Le misure fitosanitarie obbligatorie in materia di profilassi internazionale di cui all’articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come disposto dall’articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali) e s.m.i., prescritte per prevenire e contenere la diffusione dell’organismo nocivo Xylella fastidiosa, sono attuate anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari vigenti della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeologici e paesaggistici”*;
 - con LR. n. 67 del 28.12.2018, si dispone che *“Le proposte di interventi di estirpazione di olivi riconosciuti infetti da Xylella fastidiosa, richiesti ai sensi della legge 14 febbraio 1951 n. 144 (Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo) e della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 1989, n. 7310, che prevedano la ricostituzione del patrimonio olivicolo, con il contestuale impianto sulla medesima particella, di almeno pari numero di piante di olivo di varietà riconosciuta resistenti, sono autorizzate anche in deroga alle vigenti disposizioni normative e regolamentari della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeologici e paesaggistici”*;
 - la Legge 21 maggio 2019, n. 44 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, ha disposto che *“al fine di proteggere l’agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria”*;
- le misure di emergenza, quali l’estirpazione indipendentemente dallo stato di salute delle piante Ospiti, disposte in deroga alla disciplina vincolistica nazionale e regionale anche in tema di Paesaggio concorrono, tra l’altro, ad un ineluttabile processo di riconfigurazione del territorio, con il rischio di comprometterne i caratteri identitari, sottraendo in capo ai soggetti istituzionali titolari di funzioni programmatiche e di pianificazione la capacità di monitoraggio e controllo delle trasformazioni in essere, con un ulteriore aggravio per lo sviluppo dell’intero territorio;
- buona parte del territorio colpito dall’emergenza fitosanitaria risulta fortemente parcellizzata e composta da unità di piccole dimensioni, ma che concorrono globalmente a ridisegnare il paesaggio, facendo emergere la necessità per la Regione Puglia di attivare, nell’ambito delle proprie funzioni di programmazione e pianificazione, un processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati nelle aree del Sud Salento;

ATTESO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell’art. 1 della L. R. 20/2009, *“Norme per la pianificazione paesaggistica”*;
- il PPTR persegue finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell’identità sociale, culturale e ambientale, la tutela

della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;

- l'art. 17 delle NTA del PPTR disciplina le intese tra Regione e Ministero, ai fini della definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio, sulla base di studi, analisi e proposte formulati dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- l'art. 21 delle medesime NTA disciplina i Progetti Integrati di Paesaggio quali forme di progettualità locale in forma integrata, multisettoriale e multiattoriale, che la Regione può riconoscere e attivare anche mediante l'integrazione tra diversi campi disciplinari e il coordinamento di attori pubblici e privati, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, al fine di realizzare, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici e costruire modelli di buone prassi da imitare e ripetere;
- a titolo esemplificativo. Progetti Integrati di Paesaggio avviati in sede di elaborazione del PPTR e caratterizzati da un forte contenuto innovativo e dimostrativo, qualificati come progetti "sperimentali" ai sensi dell'art. 35 delle NTA ed indicati nell'elaborato 4.3 dello scenario strategico del PPTR, o progetti "pilota" sono: la costruzione di mappe di comunità alla progettazione di corridoi ecologici, la promozione di parchi agricoli multifunzionali, la bonifica ambientale di aree degradate quali le cave, la progettazione di aree industriali ecologicamente attrezzate, la riqualificazione delle voragini naturali e degli antichi sistemi di raccolta delle acque piovane, oltre che progetti di copianificazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la messa a punto di un regolamento comunale tipo.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 1, stabilisce che *"per indirizzare e sostenere la rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del sud Salento Capo di Leuca, è promossa la redazione di un Progetto integrato di paesaggio in attuazione dell'articolo 21 del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)", autorizzando al comma 3 la Giunta regionale a stipulare, per la predetta finalità, "Convenzioni con dipartimenti universitari e istituti di ricerca scientifica"*;
- *l'Area interna del Sud Salento* indicata nella predetta Legge quale destinataria del Progetto Integrato di Paesaggio attiene al territorio designato con D.G. della Regione Puglia n. 1627 del 17.10.2017 come seconda Area Interna, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), finalizzata a rafforzare i processi di sviluppo locale, valorizzando le potenzialità connesse all'economia rurale, all'ambiente, alla cultura ed al turismo;
- il Comitato Tecnico nazionale Aree Interne, con provvedimento del 22 maggio 2019, ha approvato la Strategia per *l'Area Interna del Sud Salento* quale atto preliminare all'Accordo di Programma Quadro, finalizzato alla attuazione della stessa;
- con Deliberazione n. 1305 del 16/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto della predetta Strategia e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area Interna Sud Salento;
- la Strategia che *l'Area Interna* intende perseguire identifica tre ambiti prioritari: mobilità/assetto urbano, identità/paesaggio, turismo/sviluppo locale;
- con riferimento all'ambito *identità/paesaggio*, *l'Area interna sud Salento* in sede di confronto e condivisione con la Regione Puglia, rilevato il profondo mutamento del paesaggio rurale dei territori comunali sopra indicati a causa dall'emergenza Xylella, ha proposto di integrare le misure previste a sostegno della riconversione produttiva, con azioni sperimentali di riqualificazione del Paesaggio post-Xylella;
- a tal proposito risulta proficuo contestualizzare il territorio afferente all'Area Sud Salento rispetto agli Ambiti Paesaggistici individuati dal PPTR, al fine di meglio comprenderne i caratteri identitari e orientare

le strategie di intervento in tema di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della Xylella; nello specifico l'area Sud Salento interessa gran parte dell'ambito paesaggistico "*Salento delle Serre*" e in minor parte il "*Tavoliere Salentino*", nonché le relative Figure territoriali "*Le serre ioniche*", "*Le serre orientali*", "*Bosco Belvedere*", "*La campagna a mosaico*" ed "*Il paesaggio costiero profondo*";

- lo scenario strategico del PPTR individua, per gli ambiti paesaggistici interessati, obiettivi di qualità paesaggistica cui è necessario tendere per contrastare le trasformazioni delle aree colpite dalla Xylella; in particolare, al fine di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici, occorre salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano gli ambiti, con particolare riguardo ai paesaggi dell'olivete delle serre, agli uliveti del Bosco del Belvedere, ai paesaggi del mosaico costituito dalla consociazione tra vigneto, olivete, seminativo e pascolo roccioso tipico delle serre orientali; occorre, inoltre, salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata, nonché valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi, salvaguardare i grandi scenari, gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche caratterizzanti gli ambiti interessati, quali risorse per la promozione, anche economica, e per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di dare attuazione all'art. 19 LR. 67/2018 comma 1 e in linea con quanto disposto dalla Strategia dell'Area interna Area Sud Salente sopra descritta, si rende opportuno avviare un procedimento di coinvolgimento interistituzionale, nel quale le Amministrazioni Pubbliche interessate, appartenenti a diversi ambiti decisionali e operativi, concorrano, ciascuno in relazione alle proprie finalità istituzionali, al processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento;
- lo strumento amministrativo che si ritiene proficuo attivare, così come già indicato dalla L.R. 67/2018 comma 3, è quello dalla condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della 241/90 s.m. e i., che abbia una specifica connotazione tematica quale è quella paesaggistica, così come intesa nel Codice dei Beni culturali e nello stesso PPTR;
- l'Accordo consente di attuare una sinergica convergenza tra le Amministrazioni territorialmente competenti in materia di pianificazione paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie che perseguono le medesime finalità istituzionali di approfondimento e ricerca scientifica, al fine di perseguire l'interesse pubblico comune di sviluppare un sapere critico, che sia utile ad una migliore pianificazione territoriale in termini di valorizzazione e tutela paesaggistica;
- la comunanza dell'interesse pubblico di tutela e di pianificazione paesaggistica tra le Amministrazioni che intendono concorrere alla definizione e sottoscrizione dell'Accordo consente, dunque, di condividere un Progetto Integrato di Paesaggio ai sensi dell'art. 21 del PPTR quale strategia di rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati nell'area Sud Salento, che, a partire dall'analisi delle trasformazioni paesaggistiche in atto, possa affiancarsi alla gestione fitosanitaria dell'emergenza, tutelando le componenti identitarie dei luoghi;
- le Università promuovono e coordinano la ricerca scientifica e l'attività didattica di alto livello nell'ambito del territorio regionale attraverso i propri Dipartimenti, prevedendo nei loro Statuti lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca, favorendo i rapporti con soggetti pubblici e contribuendo attraverso l'attività di studio e di indirizzo ad una progettualità avanzata, a supporto delle istituzioni che operano sul territorio, e mirata alla valorizzazione, tutela e bellezza del territorio;
- le Amministrazioni locali Pubbliche portatrici del predetto interesse e dunque potenzialmente interessate alla sottoscrizione dell'Accordo sono, oltre al Ministero per i Beni e le Attività culturali, i Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di pianificazione paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie; gli Istituti di Ricerca, così come indicati dalla L.R. 67/2018,

competenti sui predetti temi e operanti nel territorio pugliese quali Amministrazioni centrali, già interessate dalla Regione Puglia nell'ambito dell'emergenza fitosanitaria, potranno essere coinvolte nella fase attuativa dell'Accordo con finalità consultive;

RITENUTO NECESSARIO:

- preliminarmente alla condivisione puntuale dell'oggetto dell'Accordo, dei compiti e delle responsabilità reciproche da imputare alle Amministrazioni che intendono collaborare alla definizione di una strategia di rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati nell' Area Sud Salento per effetto della Xylella, avviare, per il tramite della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, un'informativa destinata ai Soggetti potenzialmente interessati, appartenenti alle categorie sopra indicate, al fine di rendere note le finalità generali che la Regione Puglia intende perseguire, affinché ciascuno possa valutare in concreto l'opportunità di offrire il proprio contributo istituzionale;
- proporre la definizione di un Accordo tra Amministrazioni per la rigenerazione dei paesaggi gravemente compromessi e degradati per effetto della Xylella nell'Area Sud Salento secondo i seguenti indirizzi operativi:

DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE CONOSCENZE

In relazione alla presente finalità, la collaborazione interistituzionale sarà orientata a:

- rilevare lo stato dei luoghi con specifico riferimento alle componenti paesaggistiche nell'Area interna del Sud Salento in esito agli interventi realizzati quali misure straordinarie, anche in deroga ai regimi autorizzativi;
- valutare gli effetti della "Xylella" in relazione all'alterazione del paesaggio, in particolare di quello agricolo produttivo, dovuto al disseccamento delle chiome o al completo deperimento delle piante di olivo (e delle altre specie colpite), anche in conseguenza all'adozione di misure di emergenza invasive ed impattanti di contrasto alla malattia e alla diffusione della stessa;
- valutare gli effetti della "Xylella" in relazione alla riduzione delle potenzialità ambientali ed ecologiche della copertura vegetazionale nelle aree in esame dovuta alla perdita di capacità rigenerativa delle specie vegetali colpite e alla conseguente riduzione di biodiversità;
- identificare "criteri paesaggistici" utili alla successiva perimetrazione delle aree gravemente compromesse e degradate.

CONDIVISIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO

i Soggetti Istituzionali coinvolti potranno condividere un Progetto Integrato di Paesaggio, ai sensi dell'art. 21 del NTA del PPTR, quale strategia regionale che affronti in chiave multidisciplinare il mutamento del paesaggio per effetto della Xylella nell'Area Sud Salento, fornendo indirizzi operativi che possano orientare le scelte di attori pubblici e privati a vario titolo coinvolti nel processo di trasformazione del territorio, sia in qualità di soggetti pianificatori, che di progettisti o semplicemente di soggetti privati che intendono volontariamente contribuire alla rigenerazione paesaggistica.

A titolo esemplificativo, il Progetto integrato di paesaggio, da condividere con le Amministrazioni sottoscrittici dell'Accordo, potrà:

- individuare specie arboree (ad es. cultivar resistenti di olivo [anche per mezzo di innesto], specie arboree tipiche della flora pugliese e mediterranea, altre colture già sperimentate e presenti sul territorio etc..) che possano integrare o sostituire le specie affette dalla xylella, prediligendo le specie autoctone ovvero quelle già presenti e note, e valutando con estrema cautela l'introduzione di specie alloctone (in particolare in relazione agli effetti ecologici ed ambientali);
- valutare le metodologie di coltivazione, i sestri di impianto, il portamento delle chiome di dette specie che possano riprodurre il paesaggio rurale della Puglia ovvero che possano in via sperimentale prefigurare un paesaggio alternativo, prediligendo metodi di conduzione sostenibili ed ecologici;

- stabilire la valenza di tali metodologie oltre che da un punto di vista economico-produttivo anche da un punto di vista della capacità di qualificare il paesaggio e di svolgere servizi ambientali ed eco-sistemici, nonché di salvaguardare la funzione sociale del paesaggio rurale;
- identificare le componenti e gli elementi di paesaggio che integrano il paesaggio dell'agricoltura produttiva (elementi culturali e insediativi, in particolare della architettura rurale, elementi geomorfoidrologici, elementi botanico-vegetazionali) quali elementi qualificativi di un progetto di paesaggio;
- definire possibili scenari di paesaggio in base alla diversa combinazione delle soluzioni individuate;

AZIONI SPERIMENTALI

Nell'ambito della collaborazione interistituzionale saranno, inoltre, individuate azioni pilota per la ricostituzione del paesaggio. Le azioni sperimentali potranno configurarsi quali:

- PROGETTI DI RECUPERO DEI PAESAGGI SPOGLI E COMPROMESSI ai sensi del comma 3 e 4 art. 19 L.R. 67/2018, quale sperimentazione di progetti di riqualificazione paesaggistica da realizzare in aree pilota di proprietà privata con la collaborazione dei medesimi proprietari. A tal fine, previa definizione di Linee guida che identifichino le aree pilota, la tipologia di interventi ed eventuali modalità tecnico/operative di realizzazione, l'Area interna del Sud Salento potrà proporre quali beneficiari di un contributo pubblico "i piccoli proprietari", disponibili alla sperimentazione di progetti di recupero dei paesaggi spogli e compromessi per effetto della Xylella, nelle relative aree di proprietà.
A tal proposito la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art 19 al comma 3 e 4, dispone contributi pubblici per un ammontare complessivo di € 200.000,00;
- INTERVENTI PUBBLICI PILOTA DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA finalizzati ad innescare un processo di riconversione paesaggistica su aree pubbliche degradate e compromesse per effetto delle Xylella, che siano idonei a contrastare la diffusione dell'infezione, ad esempio mediante la definizione di infrastrutture verdi lungo i corridoi ecologici storico ambientali individuati dalla Rete ecologica regionale, in grado di produrre un effetto barriera per il contenimento della diffusione Xylella, o a garantire il ripristino paesaggistico dei tratti periurbani più compromessi, anche attraverso forme di partecipazione attiva delle comunità locali in qualità di "giardinieri del paesaggio". A tal fine, nella definizione dei predetti interventi pubblici sarà opportuna una stima dei costi e dei tempi di attuazione, anche in una logica di riproducibilità e trasferimento delle sperimentazioni, con una valutazione della reversibilità degli interventi alla luce dell'avanzamento delle conoscenze scientifiche sul problema xylella.
A tal proposito, l'eventuale realizzazione dei predetti interventi pubblici sarà rinviata al reperimento di risorse nazionali o derivanti dalla programmazione dei fondi comunitari, in linea con quanto disposto dalla strategia dell'Area Interna Sud Salente di recente validazione.

RILEVATO CHE:

- l'Accordo tra Amministrazioni da condividere e sottoscrivere deve intendersi quale collaborazione interistituzionale, in cui le Amministrazioni, in posizione di equiordinazione, concorrono al perseguimento dell'interesse pubblico, coordinando i rispettivi ambiti al fine di addivenire ad un risultato comune;
- la L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, all'art. 19 comma 5, nel bilancio regionale autonomo per l'esercizio finanziario 2019 assegna una dotazione finanziaria di € 100.000,00 per la stipula delle Convenzioni di cui al Comma 1 del medesimo articolo; la predetta somma potrà essere impiegata come rimborso di eventuali spese che le Università della Puglia, quali Amministrazioni locali sottoscrittrici dell'Accordo, sosterranno;
- si rende necessario procedere alla prenotazione di spesa del predetto importo per la finalità sopra descritta, tanto al fine di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, titolare delle predette risorse, l'attivazione delle necessarie procedure amministrative utili a diffondere l'informativa

tra le Università della Puglia, quali Amministrazioni locali potenzialmente interessate, ai fini della successiva condivisione e sottoscrizione del suddetto Accordo;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che il medesimo Piano comprende, tra l'altro, (lett. g) l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrata ai sensi dell'art. 93;
- a tal proposito, l'art. 93 delle citate NTA stabilisce che *“la Regione Puglia d'intesa con il MiBAC, anche in sede di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali al PPTR, può individuare aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione, non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica”*;
- in una logica di semplificazione amministrativa in esito alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art. 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, d'intesa con il MiBAC, possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'area Sud Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- l'attuazione di quanto sopra indicato insieme alla presente proposta di Accordo tra Amministrazioni, consente, tra l'altro, di migliorare il processo di aggiornamento del PPTR;

VISTO:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n.67 del 28.12.2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- la DGR 30 gennaio 2019 n. 161 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adozione di provvedimenti di impegno nei limiti degli importi attribuiti a ciascun Assessorato;
- la nota prot. AOO_009_02/04/2019 - 0002249 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con cui sono stati assegnati gli spazi finanziari ai sensi della DGR 161/2019;
- la DGR n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

DATO ATTO che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed ai commi da 819 a 846 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 a carico del bilancio regionale, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul capitolo **905014** . Missione **09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Programma 05; Titolo **1**; Macroaggregato **4**.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla nota prot. AOO_009_02/04/2019 - 0002249 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019. La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 100.000,00, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2019. All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore relatore, che qui s'intende integralmente riportata;
- **DI DARE ATTUAZIONE** all'art. 19 L.R. 67/2018 comma 1, al fine di avviare il processo di rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'Area interna del Sud Salento, mediante la condivisione e sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, ai sensi dell'art 15 della 241/90 s.m. e i.;
- **DI APPROVARE** gli indirizzi operativi indicati nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportati, utili alla definizione del predetto Accordo tra Amministrazioni in riferimento alla "*DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE CONOSCENZE*" alla "*CONDIVISIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO*" ai sensi dell'art. 21 del PPTR e alle "*AZIONI SPERIMENTALI*";
- **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di attivare le procedure amministrative utili ad avviare il processo di coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e dei Dipartimenti delle Università della Puglia competenti in materia di Pianificazione Paesaggistica e in materia di Agricoltura e misure fitosanitarie, soggetti potenzialmente interessati alla sottoscrizione del predetto Accordo;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari l'espletamento delle attività di supporto specialistico in merito al tema dell'emergenza Xylella nel processo di coinvolgimento delle Amministrazioni ai fini della sottoscrizione e successiva attuazione del predetto Accordo;
- **DI RINVIARE** ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'Accordo ai fini della sottoscrizione, a conclusione del processo di coinvolgimento interistituzionale e condivisione puntuale dell'oggetto, dei compiti e delle responsabilità reciproche;
- **DI DARE ATTO CHE**, in una logica di semplificazione amministrativa, in esito alla definizione del progetto integrato di paesaggio potrà essere attivata la procedura di cui all'art. 143 comma 4 lett. b) del Codice dei Beni Culturali e art 93 delle NTA del PPTR, attraverso la quale la Regione d'intesa con il MiBAC possa individuare l'area compromessa e degradata in cui la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione delle aree compromesse e degradate per effetto della Xylella nell'Area Sud

Salento, in attuazione del correlato Progetto Integrato di Paesaggio, non richieda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- **DI PRENDERE ATTO** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, e della D.G.R. n. 161/2019;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della RegionePuglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE